

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI DUE CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE (CVI) SUI TERRITORI DEGLI AMBITI DI VIMERCATE E DI TREZZO SULL'ADDA, ATTRAVERSO LA CO-PROGETTAZIONE A PARTIRE DAI SEGUENTI PARTENARIATI: AMBITO DI MONZA IN PARTENARIATO CON AMBITO DI VIMERCATE E AMBITO DI GORGONZOLA IN PARTENARIATO CON TREZZO SULL'ADDA
CUP J29G24000360002**

Premesso che:

La Legge Regionale n.25/2022, riconosce i Centri per la Vita Indipendente (CVI) attraverso la loro istituzione in tutti gli Ambiti Territoriali, intesi come servizi dei comuni soci di Offertasociale, quale strumento di funzionamento degli Ambiti territoriali dei Piani di Zona da far rientrare nella programmazione triennale 2025-2027.

La DGR n. XII/984/2023, introduce le disposizioni attuative della Legge Regionale Lombarda sopra citata, che riconosce a tutte le persone con disabilità il diritto di vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone;

Il CVI è un servizio integrativo a titolarità plurale fra Ente pubblico e Enti di terzo settore (DGR n. XII/984/2023), che sostiene il confronto ed il lavoro di rete fra stakeholder territoriali attraverso la valorizzazione di competenze specifiche volte ad individuare prassi di lavoro omogenee e condivise. Come riportato dalle ultime Assemblee dei Sindaci di Vimercate e Trezzo sull'Adda, da tempo espresso il desiderio di avere all'interno un proprio CVI quale opportunità per le persone con disabilità.

Regione Lombardia, con decreto della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità n. 8685 del 07/06/2024 ha provveduto all'assegnazione, impegno ed erogazione delle risorse regionali per l'avvio del CVI;

Il Decreto n. 8843 del 11/06/2023 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, approva le linee operative per il funzionamento e la gestione dei CVI e prevede l'adesione di un Ambito preferibilmente aderente al Pro.Vi in qualità di Ente Capofila, con il coinvolgimento di altri Ambiti non aderenti al Pro.Vi di eventuali Agenzie/CVI già presenti sul territorio e almeno 2 associazioni di persone con disabilità attive sul territorio;

Delibera Regione Lombardia n. 288 del 25/07/2024 ha approvato l'Avviso di manifestazione di interesse finalizzato all'attivazione nel territorio dei Centri per la Vita Indipendente

La co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui art. 119 D.Lgs. 267/2000, art. 55 e ss. del Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017, nonché D.M. 72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – economiche, logistiche, organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi. La procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un avviso pubblico per individuare il soggetto partner con cui co-progettare le attività.

L'Azienda Speciale Consortile Offertasociale in qualità di ente capofila per il Piano di Zona dei Comuni dell'Ambito Territoriale di Vimercate e di Trezzo Sull'Adda, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art. 1, c. 3-4, Legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo settore approvato con D.Lgs. 117/2017, intende individuare Enti del Terzo Settore (ETS) disponibili alla co-progettazione e alla successiva gestione dei due Centri per la Vita Indipendente uno sul territorio dell'Ambito di Vimercate e uno sul territorio dell'Ambito di Trezzo sull'Adda.

Viste:

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328", art. 7 Istruttorie pubbliche per la co-progettazione con i soggetti del Terzo settore;
- D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Legge Regionale 14 febbraio 2008, n. 1 "Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso";
- Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3 "Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario";
- Legge 27 gennaio 2012, n. 3 "Disposizioni in materia di usura e di estorsione, nonché di composizione delle crisi da sovraindebitamento";
- Legge Regionale 11 agosto 2015, n. 23 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e II e della L.R. 33/09";
- Linee guida ANAC per l'"Affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali" approvate con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 in merito alle procedure di co-progettazione;
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore";
- D.G.R. 4563 del 19 aprile 2021 "approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione sociale territoriale per il triennio 2021-2023";
- D.M.LPS n. 72 del 31 marzo 2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli art. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)".

Tutto ciò premesso

L'Azienda Speciale Consortile Offertasociale (Offertasociale ASC) indice un avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di soggetti del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici, che manifestino la disponibilità alla:

- co-progettazione e gestione dei servizi così come delineati nel Progetto di Massima, per la realizzazione di numero 2 Centri Per la Vita indipendente da realizzarsi rispettivamente:
 - o uno sul territorio degli ambiti di Vimercate e Monza;
 - o uno sul territorio degli ambiti di Trezzo sull'Adda e Gorgonzola;
- compartecipazione economica al progetto.

Il coordinamento del progetto è in capo all'Ufficio di Piano di Vimercate/Trezzo sull'Adda.

Il presente avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero obblighi negoziali da parte o nei confronti di Offertasociale ASC, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

OFFERTASOCIALE Azienda Speciale Consortile, Piazza Marconi 7/D, 20871 Vimercate (MB) P.IVA 03743620969 – Codice Fiscale 03743620969.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Teresa Salvetti e il Responsabile tecnico è la Dott.ssa Alessia Destefani, alle quali sono attribuite funzioni di verifica e controllo atte a garantire che l'esecuzione degli interventi avvenga nei tempi stabiliti ed in conformità alle prescrizioni contenute nella convenzione stipulata.

ARTICOLO 1 - FINALITÀ DEL PROCEDIMENTO

L'Ambito di Vimercate aderisce al ProVI dal 2015 con una media di 12 persone prese in carico ogni anno. La finalità del procedimento è quella di valorizzare l'esperienza in atto, per portare a definizione un modello di lavoro per l'attivazione di Progetti di Vita Indipendente, condiviso con gli attori sociali territoriali di riferimento: Ambiti, i Servizi Sociali Territoriali e gli Enti del Terzo settore. Inoltre si prevede di sperimentare modalità innovative di presa in carico anche attraverso attività di informazione e promozione culturale, in raccordo con le Case di Comunità dei territori e i nuovi operatori PUA presenti sul territorio dei diversi Ambiti.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL PROCEDIMENTO

L'obiettivo del procedimento è quello di costituire numero 2 Centri per la Vita indipendente con la seguente finalità:

- Sostenere la definizione e implementazione del progetto di vita della persona con disabilità, rafforzando le capacità individuali e supportando i processi di autodeterminazione.
- Sostenere i caregivers nel loro ruolo, valorizzandone le competenze e supportandoli nei passaggi di vita.
- Orientare gli stakeholder formali ed informali coinvolti nella realizzazione del progetto di vita in modo da coordinare l'accesso alle risorse ed ottimizzare il lavoro e le competenze specifiche delle istituzioni coinvolte.
- Sostenere un lavoro di rete partecipato e generativo di risposte che possa individuare modalità operative innovative a favore del benessere della persona e della comunità territoriale per una reale inclusione sociale.

ARTICOLO 3 - LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi oggetto della presente procedura dovranno essere realizzati nei Comuni degli Ambiti di Vimercate e Trezzo sull'Adda, presso una sede per ciascun ambito per la realizzazione del Centro per Vita Indipendente che sarà individuata dall'Amministrazione procedente, dando priorità come previsto dalla normativa alla sede delle rispettive Case della Comunità.

La sede ubicata nell'ambito di Vimercate garantirà l'accesso alle persone con disabilità residenti negli Ambiti di Vimercate e Monza, mentre la sede ubicata nell'Ambito Trezzo sull'Adda, garantirà l'accesso alle persone con disabilità residenti negli ambiti di Trezzo sull'Adda e Gorgonzola.

ARTICOLO 4 - DURATA

La durata del progetto è di 24 mesi, con inizio delle attività previste per il 31.10.2024 e conclusione al 31.10.2026, salvo diverse tempistiche, se definite e/o concordate con Regione Lombardia.

ARTICOLO 5 - RISORSE ECONOMICHE

Regione Lombardia finanzia ciascun progetto fino ad un massimo di € 30.000,00 per ogni annualità per i primi due anni.

Il coordinamento sarà in capo all'Ufficio di Piano di Offertasociale e sarà finanziato con parte della quota di finanziamento regionale. Il coordinatore avrà la funzione di: convocare i gruppi tecnici di lavoro partecipati dai soggetti ammessi alla co-progettazione, monitorare gli interventi, coordinare la rendicontazione delle spese e redigere documenti inerenti la valutazione degli esiti di progetto.

Il presente procedimento di co-progettazione riguarda le seguenti attività per entrambi gli ambiti, per un totale complessivo finanziato pari a euro 53.600 annui:

- a) équipe multiprofessionale
- b) comunicazione/animazione territoriale
- c) spese di funzionamento
- d) sito internet e comunicazione digitale e social network.

È previsto il seguente schema di costi:

- Quota complessiva annua di progetto: 66.600 euro di cui:
 - Quota complessiva annua di progetto per coordinamento in capo all'Ufficio di Piano di Offertasociale: 13.000 euro
 - Quota complessiva annua di progetto per gli Enti di Terzo Settore: 53.600 euro
- Cofinanziamento annuo garantito dai Partner: 6.660 euro, di cui:
 - Cofinanziamento annuo garantito da Offertasociale: 3.600 euro
 - Cofinanziamento richiesto agli Enti di Terzo Settore: 3.060 euro
- Finanziamento Regionale annuo complessivo: massimo 60.000 euro, di cui:
 - Finanziamento Regionale annuo in capo a Offertasociale: 9.400 euro
 - Finanziamento Regionale annuo in capo agli enti di Terzo Settore annuale: 50.540 euro

Le risorse economiche, in ragione della natura giuridica della co-progettazione e del rapporto di collaborazione che si attiva con i partner del Terzo Settore, sono da ricondurre ai contributi, disciplinati dall'art. 12 della L. 241/1990.

Pertanto le risorse sopra indicate, per la loro natura compensativa e non corrispettiva, saranno erogate a titolo di rimborso solo a fronte di spese effettivamente sostenute, rendicontate e documentate per la realizzazione degli interventi co-progettati.

Le spese ammissibili sono declinate nella Delibera Regione Lombardia n. 288 del 25/07/2024

L'Ufficio di Piano di Offertasociale ASC, al fine di consentire futuri e ulteriori sviluppi al progetto, richiede espressamente la disponibilità degli ETS che presenteranno proposte, ad individuare ulteriori fonti di possibile finanziamento, a collaborare nella co-progettazione di progetti a bando pubblici e/o privati ed a valutare eventuali forme di partenariato.

ARTICOLO 6 - SOGGETTI AMMESSI ALLA COPROGETTAZIONE

Possono presentare domanda di partecipazione e contestuale proposta progettuale i soggetti del Terzo Settore, in forma singola o in partenariato.

In caso di presentazione della candidatura in partenariato, la documentazione inviata deve essere sottoscritta da tutti gli enti componenti il partenariato stesso.

Non è ammesso che un Operatore partecipi alla presente procedura contestualmente quale componente di più partenariati, ovvero partecipi in forma individuale quando già partecipante in forma di partenariato o Consorzio, pena l'esclusione dalla presente selezione dell'Operatore stesso e del partenariato o dei Consorzi al quale l'Operatore partecipa.

Nel caso di Consorzi, è obbligatorio specificare l'ente/i consorziato/i erogante/i servizi indicati. Anche per tali enti consorziati permane il vincolo di non partecipazione ad altri raggruppamenti.

ARTICOLO 7 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti gli Operatori indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale

- 1) Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione secondo quanto previsto agli artt. 94, 95 e 98 del D.Lgs. 36/2023, in quanto compatibili, e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011;
- 3) Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. n.117/2017 da almeno 6 (sei) mesi. In caso di ritardo nella registrazione; il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, si intende soddisfatto da parte degli enti attraverso l'iscrizione ad uno dei registri precedentemente previsti dalle normative di settore" (art. 101, c.3). Per le imprese sociali il requisito può essere soddisfatto anche mediante l'iscrizione in apposita sezione del registro delle imprese;

In caso di partenariato detti requisiti dovranno essere posseduti da ciascun soggetto componente, mentre nel caso di Consorzi, dovranno essere posseduti dal Consorzio e da ciascuna delle imprese designata come esecutrice dei servizi.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal Legale Rappresentante dell'associazione ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Il mancato possesso anche di uno solo dei sopracitati requisiti di ammissione determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento.

Requisiti capacità tecnico-professionale

I requisiti sotto indicati, devono essere posseduti da ciascun soggetto indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività.

- comprovata esperienza almeno biennale nell'erogazione di servizi e attività a favore di persone con disabilità e le loro famiglie;
- comprovata esperienza almeno biennale nell'erogazione di servizi ed attività a sostegno dell'abitare in autonomia e dei percorsi di deistituzionalizzazione (housing-cohousing);
- mantenere collaborazioni attive con le reti sociali territoriali, formali ed informali.

ARTICOLO 8 - FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO

La procedura si svolgerà in tre fasi:

1. **Selezione del soggetto/partenariato** con cui sviluppare le attività di co-progettazione degli interventi. Il **soggetto/partenariato** ammesso al Tavolo di co-progettazione verrà individuato in base ai punteggi ottenuti secondo quanto previsto al successivo art. 12;
2. **Co-progettazione condivisa:** La procedura prenderà come base il progetto presentato e procederà alla sua discussione, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi sviluppati da Offertasociale ASC, nonché alla definizione degli aspetti esecutivi, tra i quali in particolare:
 - a. definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentaltà e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - b. definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie, messe a disposizione dal/dai co-progettante/i;
 - c. definizione dei costi dei servizi/prestazioni;
 - d. definizione dei contenuti della convenzione.

La co-progettazione porterà alla stesura e validazione di un progetto definitivo, comprensivo del Piano Finanziario, condiviso con i soggetti aderenti. Tale progetto sarà validato e sottoscritto da tutti i membri del Tavolo di co-progettazione. Le sessioni di co-progettazione verranno verbalizzate e, in caso di accordo tra i componenti del Tavolo, il verbale redatto costituirà accordo integrativo del provvedimento finale di Offertasociale.

Al Tavolo di co-progettazione saranno presenti referenti:

- dell'Amministrazione Procedente;
- dei tecnici dei Comuni Soci degli altri Ambiti coinvolti quali Ambiti partner Monza e Gorgonzola;
- del soggetto/partenariato del Terzo Settore che ha superato la selezione.

3. **stipula della convenzione:** Le attività, i servizi e gli interventi definiti in sede di co-progettazione (fase 2) saranno regolati da apposita convenzione (Allegato 6) che disciplinerà i rapporti tra Offertasociale ASC e il/i soggetto/i ammesso/i al Tavolo di progettazione. Gli enti singoli o i mandatarî del Raggruppamento Temporaneo di Impresa (RTI) o Associazione Temporanea di Scopo (ATS) saranno chiamati a:
- stipulare la convenzione, nel termine massimo di quindici giorni dalla conclusione della fase 2. Il/i soggetto/i si obbliga/obbligano a rendere le prestazioni definite in sede di co-progettazione anche nelle more della stipula della convenzione;
 - prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali e entro i termini che saranno concordati al termine della co-progettazione;
 - versare l'importo relativo alle spese contrattuali, se dovuto.

La partecipazione alle fasi di procedura selettiva, e in particolare alla fase 2, non prevede alcun compenso né rimborso per il soggetto ammesso. Nel caso in cui, all'esito dei controlli sui requisiti generali e speciali, non fosse possibile procedere alla stipula della convenzione, il soggetto selezionato nulla potrà richiedere in merito alla partecipazione alla fase 2, che riveste natura istruttoria.

Offertasociale ASC si riserva in qualsiasi momento di:

- chiedere al soggetto ammesso la riattivazione del Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, allorché se ne manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la prima fase di co-progettazione;
- apportare modifiche rispetto al budget qui ipotizzato, in ragione di una minore o maggiore disponibilità di risorse, e/o di modifica del numero di Comuni coinvolti nella co-progettazione.

ARTICOLO 9 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze di partecipazione, redatte secondo il modello Allegato 3), sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante e corredate dai relativi allegati, dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 20 settembre 2024** tramite PEC all'indirizzo ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, indicando nell'oggetto "Manifestazione d'interesse alla co-progettazione per

LA COSTITUZIONE DI DUE CENTRI PER LA VITA INDIPENDENTE (CVI) SUI TERRITORI DEGLI AMBITI DI VIMERCATE E DI TREZZO SULL'ADDA, ATTRAVERSO LA CO-PROGETTAZIONE A PARTIRE DAI SEGUENTI PARTENARIATI: AMBITO DI MONZA IN PARTENARIATO CON AMBITO DI VIMERCATE E AMBITO DI GORGONZOLA IN PARTENARIATO CON TREZZO SULL'ADDA

A pena di esclusione la PEC dovrà contenere una cartella zippata contenente:

1. **BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**, contenente:
 - Domanda di partecipazione (Allegato 2); in caso di partecipazione in partenariato, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto aderente al partenariato. La Domanda di partecipazione include espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, (Allegato 2 - Modulo A); in caso di partecipazione in partenariato la dichiarazione dovrà essere redatta da ciascun partner, ovvero in caso di Consorzio dovrà essere redatta dal Consorzio e dalle consorziate individuate come esecutrici degli interventi;
- Documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore.

2. BUSTA B – PROPOSTA TECNICO-ECONOMICA, contenente:

- Proposta Progettuale (Allegato 3)
- Piano Finanziario (Allegato 4)

in caso di partecipazione in partenariato, la Proposta progettuale e il Piano Finanziario dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante di ciascun soggetto aderente.

Pena l'inammissibilità, tutti i documenti richiesti si intendono sottoscritti con firma digitale (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS). In caso di delega, è richiesto specifico atto di delega a firma del rappresentante legale.

La data e l'orario di arrivo del messaggio PEC o dei messaggi PEC sono comprovati dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nel caso di più invii, ai fini della verifica della data di arrivo della proposta progettuale, farà fede la data dell'ultimo messaggio PEC ricevuto.

Offertasociale ASC non è responsabile della mancata consegna entro i termini alla casella PEC: ufficio.ap-palti@offertasociale.legalmail.it, o del mancato ricevimento da parte del soggetto proponente delle comunicazioni relative alla ricevuta dell'avvenuta consegna del messaggio PEC.

La modulistica potrà essere scaricata dal sito di Offertasociale ASC www.offertasociale.it.

ARTICOLO 10 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Il mancato possesso anche di uno solo requisito di ammissione definiti agli articoli 6 e 7 determina l'esclusione del richiedente dalla procedura in argomento. Si rammenta che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci comportano sanzioni amministrative e penali ai sensi dell'art. 76 del DPR n.445/2000.

Saranno altresì escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura se:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito all'art. 9 del presente Avviso;
- presentate secondo modalità differenti da quelle richieste all'art. 9 del presente Avviso;
- non firmate digitalmente (con firma elettronica avanzata o con firma elettronica qualificata, a norma dell'art. 3, punto 1, n. 11 e n. 12, del Regolamento eIDAS).
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non delegate;
- che non raggiungano il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta tecnico/economica;
- che non prevedano un co-finanziamento almeno pari al valore indicato all'art. 5.

ARTICOLO 11 - MODALITÀ DI SELEZIONE

Relativamente alle domande regolarmente pervenute nel termine previsto, il Responsabile del Procedimento aprirà le Buste A – Documentazione amministrativa, in seduta pubblica alle **ore 10.00 del giorno**

24 settembre 2024 presso l'Amministrazione procedente all'indirizzo di seguito precisato: Offertasociale ASC – Piazza Marconi 7/D Vimercate (MB).

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura della documentazione saranno comunicate sul sito internet, fino al giorno antecedente la suddetta procedura.

Alla seduta ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Verificato il contenuto della documentazione della busta A – Documentazione amministrativa, il Responsabile del Procedimento dichiarerà l'ammissione o l'eventuale esclusione dei concorrenti; ne darà conseguentemente atto con successivo provvedimento.

La Commissione, che verrà nominata successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, procederà in seduta non pubblica alla valutazione delle proposte progettuali e dei piani finanziari presentati, con attribuzione dei relativi punteggi come previsto all'articolo 12. La Commissione procederà, quindi, alla formulazione della relativa graduatoria.

L'esito dei lavori della Commissione giudicatrice costituirà oggetto di approvazione con specifico provvedimento adottato dal Responsabile del Procedimento e sarà pubblicato sul sito di Offertasociale ASC.

Si procederà alla seconda fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

ARTICOLO 12 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte, che prevede un massimo di 100 punti, avverrà da parte della Commissione appositamente nominata sulla base dei seguenti criteri:

TEMI DI VALUTAZIONE e CRITERI	PUNTEGGI
Partenariato: esperienza	10 punti
Numero di anni di esperienza da parte degli ETS in merito nell'erogazione di servizi e attività a favore di persone con disabilità e le loro famiglie <i>(l'esperienza deve essere posseduta da ciascun ETS indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 3 punti con esperienza da 3 a 5 anni; - 5 punti con esperienza dai 6 anni in su
Numero di anni di esperienza da parte degli ETS in merito nell'erogazione di servizi ed attività a sostegno dell'abitare in autonomia e dei percorsi di deistituzionalizzazione (housing-cohousing) <i>(l'esperienza deve essere posseduta da ciascun ETS indicato in progetto per la realizzazione della specifica attività)</i>	- 3 punti con esperienza da 3 a 5 anni; - 5 punti con esperienza dai 6 anni in su
Attività e interventi	40 punti
Realizzazione progetti e azioni che illustrino i servizi, gli attori presenti sul territorio e gli interventi a favore di persone con disabilità sulle tematiche relative all'autonomia - Metodologia e fasi di lavoro - Tempi di stesura, modalità di verifica ed eventuale revisione del documento	<u>Massimo 15 punti</u>

Progetti individuali rivolti a persone con disabilità - Utilizzo dell'equipe multidisciplinare - Modalità di coinvolgimento del contesto familiare - Coinvolgimento della rete e del contesto sociale - Interventi di prevenzione	<u>Massimo 15 punti</u>
Interventi di comunicazione/animazione/informazione /sensibilizzazione territoriale, con attenzione a: - Interventi di formazione/informazione degli operatori (quantità, tematiche, metodologie, altro); - Azioni di sensibilizzazione e prevenzione territoriale rivolte alla cittadinanza (quantità, tematiche, metodologie, altro).	<u>Massimo 10 punti</u>
Sistema informatico e comunicazione digitale	10 punti
- Strumenti di sensibilizzazione al tema oggetto del presente bando - Piano di comunicazione	<u>Massimo 10 punti</u>
Partner di progetto e rete territoriale	20 punti
- Modalità di raccordo con il Coordinamento dell'Ufficio di piano: chiarezza nella definizione delle attività/attribuzioni dei ruoli e dei compiti dei diversi partner o soggetti coinvolti. - Modalità di attivazione e coinvolgimento della rete del territorio a sostegno degli interventi previsti nei diversi Ambiti territoriali. - Modalità di coinvolgimento e raccordo con la filiera dei servizi esistenti sul tema oggetto del presente bando.	<u>Massimo 20 punti</u>
Sistema di valutazione dell'impatto sociale	5 punti
Definizione del sistema di valutazione attraverso: - Articolazione e descrizione appropriata dei cambiamenti attesi ovvero degli impatti sociali che l'intervento intende generare sui diretti destinatari e sulla comunità di riferimento. - Individuazione di metodologia e indicatori di realizzazione per la conduzione del monitoraggio. - Individuazione di metodologia e indicatori di esito per la valutazione d'impatto sociale. - Attività di follow up e valutazione partecipata con i soggetti target.	<u>Massimo 5 punti</u>
Risorse economiche	10 punti
Dettaglio e disaggregazione delle principali voci di costo, che consentano una chiara e trasparente interpretazione degli elementi che compongono il budget e sua coerenza con le attività proposte in progetto	<u>Massimo 10 punti</u>
Innovatività della proposta progettuale	5 punti
Innovatività delle azioni progettuali rispetto ai servizi esistenti in termini di servizi proposti e modalità di diffusione e raggiungimento dei potenziali beneficiari	<u>Massimo 5 punti</u>

Per ciascuno degli elementi cui è assegnato un punteggio discrezionale della tabella soprastante, il calcolo del punteggio avverrà attribuendo al singolo sub-criterio un giudizio cui corrisponderà un coefficiente compreso tra 0 e 1.

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del coefficiente di cui sopra, terrà conto dei criteri di valutazione indicati nella precedente tabella.

Al fine di rendere omogenea l'assegnazione dei punteggi, ciascun membro della Commissione giudicatrice attribuirà, per ognuno dei sub-criteri di valutazione, un coefficiente da 0 a 1 a cui corrisponderà il relativo livello di valutazione come di seguito descritto:

Valore del coefficiente	Giudizio della Commissione	
0	non valutabile	contenuti assenti o non congruenti con quanto richiesto
0,10	del tutto inadeguata	i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati
0,20	inconsistente	indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente e/o insufficientemente congruenti con quanto richiesto
0,30	gravemente insufficiente	contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti e/o scarsamente congruenti con quanto richiesto
0,40	insufficiente	contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti e/o solo in parte congruenti con quanto richiesto
0,50	scarsa	contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti e/o non completamente congruenti con quanto richiesto
0,60	sufficiente	contenuti pertinenti e congruenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti
0,70	discreta	contenuti pertinenti e congruenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,80	buona	contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti
0,90	molto buona	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti
1	ottima	contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti

Con riferimento a ciascuna offerta, una volta che ciascun componente della Commissione giudicatrice avrà attribuito il coefficiente per ogni singolo sub-criterio di valutazione, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti; questa sarà quindi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

Non saranno ammesse le proposte progettuali che non hanno raggiunto il punteggio minimo di 60.

Sarà ammesso alla fase di co-progettazione il soggetto/partenariato che avrà riportato il punteggio più alto su un totale di 100 punti assegnabili dalla Commissione giudicatrice.

La manifestazione di interessi si riterrà valida anche in caso di presentazione di una sola domanda di partecipazione, purché idonea in relazione all'oggetto e previa valutazione dell'adeguatezza della proposta tecnico-economica presentata.

ARTICOLO 13 – ADESIONE A MODELLO ORGANIZZATIVO ex D.L. 231/01

Nell'esecuzione della convenzione, l'ETS si atterrà a quanto dichiarato nel Codice Etico elaborato per esprimere i principi etici e di deontologia che Offertasociale riconosce come standard di comportamento per i propri dipendenti e collaboratori, per i consulenti esterni, per i membri degli organi istituzionali aziendali, nonché per i contraenti e i partner.

L'adesione alle disposizioni e ai principi previsti dal Codice Etico rappresenta *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura con Offertasociale, costituendo parte integrante dei contratti stessi.

In ragione di ciò, eventuali violazioni da parte dei soggetti terzi dei contenuti del Codice Etico e conseguentemente delle procedure previste nel Modello Organizzativo 231, potranno costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto stesso e potranno comportare il risarcimento dei danni subiti da Offertasociale.

Il Modello Organizzativo 231/08 ed il Codice Etico sono disponibili e scaricabili dal sito internet di Offertasociale all'indirizzo www.offertasociale.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali" (www.offertasociale.it/content/atti-general).

Si ricorda che i collaboratori, consulenti, contraenti o partner sono tenuti a comunicare all'Organismo di Vigilanza qualunque illecito o violazione egli ravveda o sia in dubbio possa accadere, in ragione a quanto previsto nei suddetti Codice Etico e Modello Organizzativo 231. Al fine di garantire nel modo più completo la privacy e l'anonimato del segnalante, è attico a questo scopo l'indirizzo mail specifico e visibile solo dal Presidente dell'Organismo di Vigilanza: odv@offertasociale.it.

ARTICOLO 14 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/16, i dati personali forniti sono raccolti unicamente per la finalità descritte nel presente bando. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto al conferimento dei dati personali comporta l'impossibilità di instaurare il rapporto contrattuale con Offertasociale asc.

Il trattamento dei dati avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle misure minime di sicurezza previste dalla normativa e dal Regolamento UE 679/16. L'interessato potrà, nel caso, far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16.

Il Titolare del Trattamento dei dati è Offertasociale asc.

Il Responsabile del Trattamento dei dati è il Direttore Maria Carmela Mennonna.

Il Data Protection Officer, nominato da Offertasociale ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 679/16, è l'Avv. Papa Abdoulaye Mbodj.

ARTICOLO 15 – RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Richieste di informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso possono essere inoltrate via PEC all'indirizzo: ufficio.appalti@offertasociale.legalmail.it, indicando specificando nell'oggetto "FAQ co-progettazione per la costituzione di due centri per la vita indipendente (CVI) sui territori degli Ambiti di Vimercate e di Trezzo sull'Adda, attraverso la co-progettazione a partire dai seguenti partenariati: Ambito di Monza in partenariato con Ambito di Vimercate e Ambito di Gorgonzola in partenariato con Trezzo sull'Adda; le FAQ saranno pubblicate sul sito aziendale. Le richieste di informazioni e chiarimenti possono essere inviate fino a 7 giorni prima della data di termine della presentazione delle domande di co-progettazione.

Vimercate, 4 settembre 2024

Il Responsabile del Procedimento
Teresa Salvetti

ALLEGATI

- Allegato 1) Progetto di massima
- Allegato 2) Domanda di partecipazione
- Allegato 2A) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
- Allegato 3) Proposta progettuale
- Allegato 4) Piano Finanziario
- Allegato 5) Schema di Convenzione